

Sostenere il Presente per Costruire il Futuro





Indice

- 07. Lettera agli *Stakeholder*
- 08. *Highlights* 2024

Capitolo I.
CHI SIAMO

- 11. L'identità di Baltur
- 12. Le dimensioni di valore
- 14. La *vision*, Il *purpose*, La *mission*
- 15. La nostra storia
- 18. La struttura societaria e l'organizzazione
- 21. Il sistema di amministrazione e controllo
- 23. La compagine sociale
- 24. L'organigramma
- 25. Le certificazioni ottenute
- 27. L'ecosistema relazionale di Baltur

Capitolo II.
LA SOSTENIBILITÀ PER BALTUR

- 29. La materialità per Baltur
- 32. Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030

Capitolo III.
LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

- 36. Il Modello di Organizzazione e Gestione 231/2001 e il Codice Etico

Capitolo IV.
LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- 41. I consumi energetici
- 42. Le emissioni di GHG
- 47. La tutela della biodiversità e degli ecosistemi
- 48. I consumi idrici
- 49. I rifiuti

Capitolo V.
LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- 52. *Performance* economica
- 54. Valore creato e condiviso
- 56. Catena del valore sostenibile

Capitolo VI.
LA SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- 62. La forza lavoro propria
- 65. Il *welfare* aziendale
- 66. Le relazioni con la comunità
- 69. Nota metodologica
- 70. Testimonianze degli *Stakeholder*



Lettera agli Stakeholder



Guidati dalla sostenibilità, costruiamo il futuro con responsabilità, innovazione e rispetto per le persone.

Baltur è nata nel 1950 come piccola impresa produttrice di bruciatori e fino agli anni '70 ha mantenuto questa precisa identità, sviluppando nel tempo **una costante crescita dimensionale e una progressiva internazionalizzazione**. Poi, con **l'arrivo in Italia del gas metano e l'espansione delle infrastrutture ad esso collegate**, il mercato è profondamente cambiato e quindi, oltre a mantenerci focalizzati sul nostro core business, abbiamo fatto il nostro **ingresso nel mondo del comfort con le caldaie murali a gas**. Nei decenni successivi anche la climatizzazione e le energie rinnovabili hanno avuto un rapido sviluppo, e Baltur si è sempre fatta trovare pronta a rispondere con efficacia e tempestività alle evoluzioni del settore. Mentre l'Unione Europea accelerava il cammino verso la transizione energetica e la decarbonizzazione, abbiamo scelto di muoverci con la stessa determinazione, **rinnovando le nostre tecnologie e progettando le soluzioni più idonee per ridurre l'impatto ambientale. Un percorso fatto di scelte consapevoli e investimenti mirati**, che ci ha permesso di accompagnare questa evoluzione con **uno sguardo rivolto al futuro**.

La decisione di redigere per la prima volta un **Bilancio di Sostenibilità** è nata dalla convinzione che fosse giunto il momento di formalizzare il nostro impegno verso i temi ambientali, sociali e di governance. Questo documento non è solo un obbligo in vista delle future normative, ma **un'opportunità per raccontare la nostra visione e rafforzare la coerenza tra i nostri valori e le strategie di prodotto**, sempre più orientate alla transizione energetica. **La sostenibilità, per noi, è ormai un asse strategico imprescindibile**: guida le nostre scelte tecnologiche e definisce la nostra offerta futura. Il nostro

impegno è rivolto non solo all'ambiente, ma anche alle persone. **Vogliamo prodotti sicuri, efficienti e a basso impatto e un'azienda che sia un luogo di lavoro sano, inclusivo e attento al benessere dei propri collaboratori**.

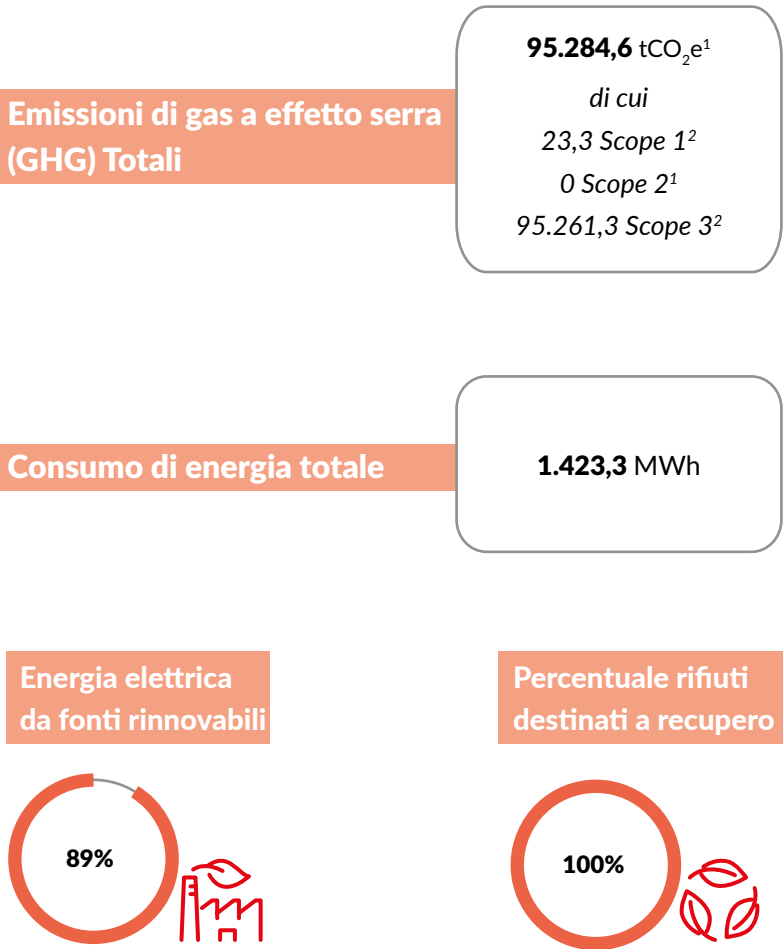
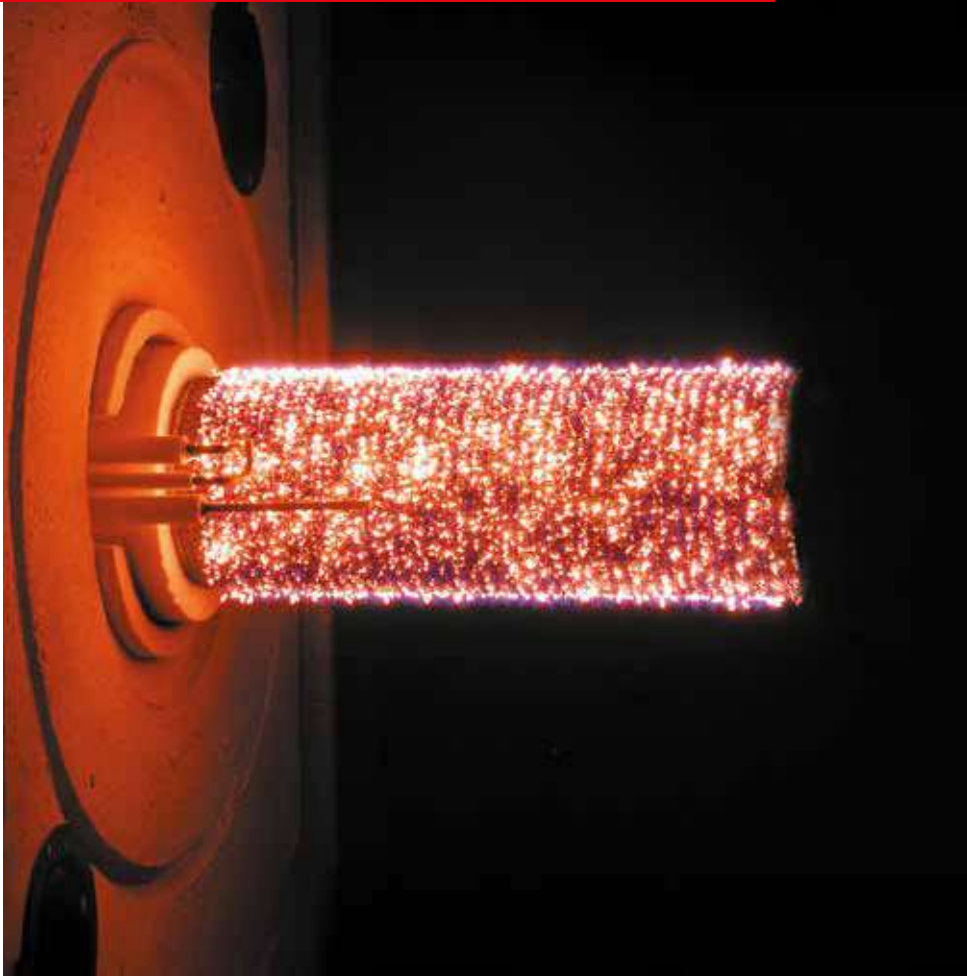
Le imprese non sono soltanto il motore produttivo del Paese: sono espressione della sua storia, della sua identità e dei suoi valori. I valori in cui credo - rispetto, correttezza, legalità ed empatia - sono gli stessi che guidano e caratterizzano la cultura di Baltur. Dentro ogni impresa si trovano persone, idee, competenze, visioni, si coltivano talenti, si pratica responsabilità, si nutre il progresso. **Sono convinto che un'azienda solida e responsabile si fondi su principi umani condivisi e che il gioco di squadra, il confronto aperto e la fiducia reciproca siano leve essenziali per affrontare con determinazione le sfide del nostro tempo**.

Guardando al futuro, continueremo ad investire nell'innovazione, nella sicurezza e nella qualità. **Vogliamo lasciare un segno positivo sul territorio e contribuire a costruire un mondo più sostenibile per le generazioni che verranno. La nostra priorità sarà sempre creare valore in modo duraturo, facendo della responsabilità e dell'etica il nostro vantaggio competitivo**.

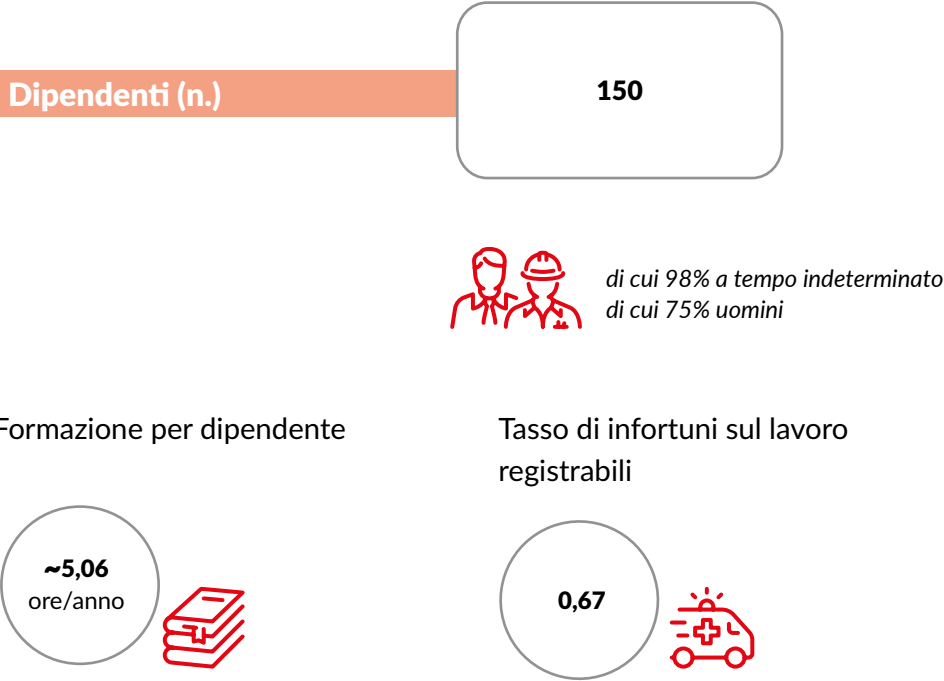
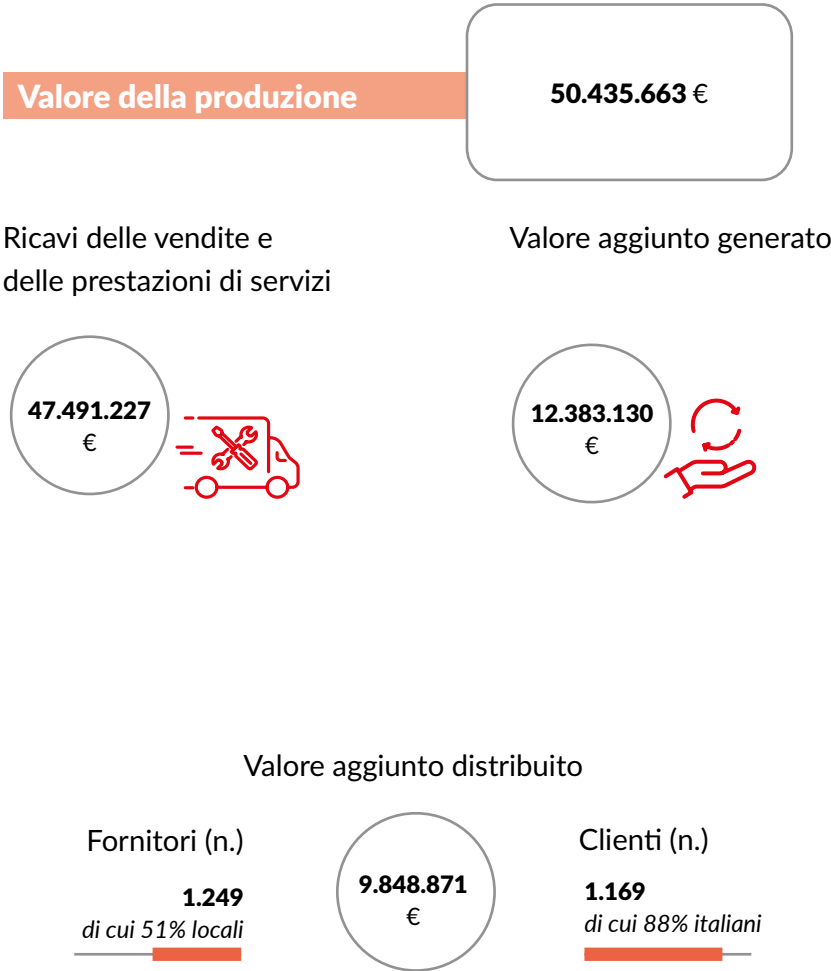
Dott. Riccardo Fava

Amministratore Delegato e
Direttore Generale Baltur S.p.A.

Highlights 2024



¹ Basato sul mercato
² Basato sul luogo



Nel presente Bilancio di Sostenibilità sono presenti diversi QR code che rimandano ad approfondimenti online utili a esplorare ulteriormente i temi trattati.

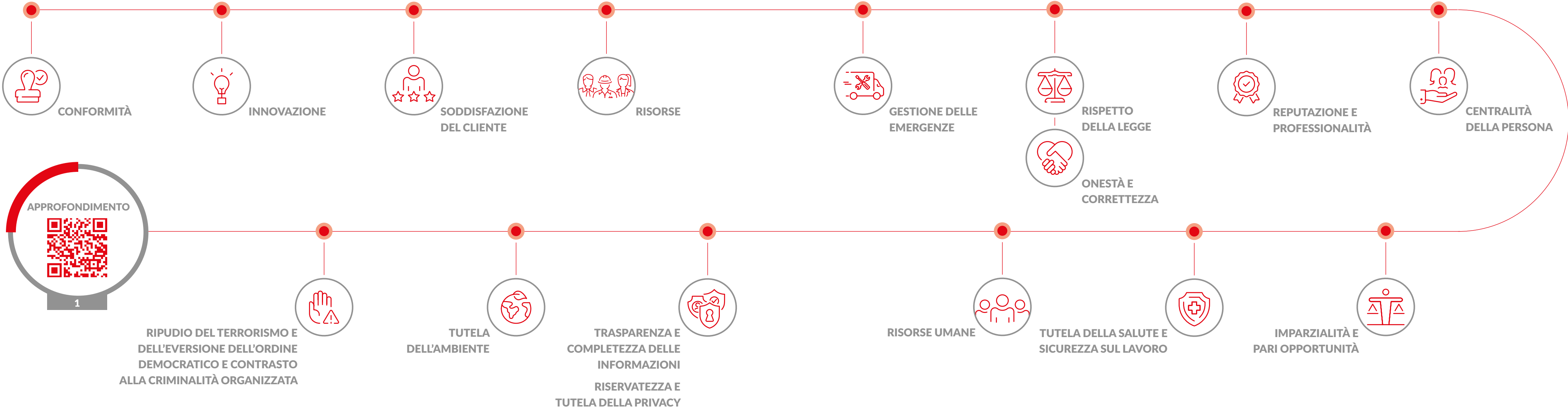
Chi siamo

L'identità di Baltur

Dal 1950, Baltur rappresenta un **modo di fare impresa che ha trasformato lo sviluppo del territorio e la creazione di occupazione in veri e propri elementi strategici**. Da tre generazioni, la visione imprenditoriale guida l'azienda con coerenza e lungimiranza, ponendo al centro non solo la **generazione di valore economico**, ma anche il **sostegno attivo alla comunità in cui opera**. La qualità dei prodotti e dei servizi offerti, il rispetto per l'ambiente, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, l'attenzione alla persona e alla collettività sono da sempre i principi su cui Baltur costruisce il suo sviluppo sostenibile.



Le dimensioni di valore



LA VISION

Immaginiamo un mondo in cui il comfort e la produttività vadano di pari passo con la tutela dell'ambiente, ispirando innovazione responsabile, valorizzando il benessere delle persone e del pianeta e promuovendo un futuro sostenibile attraverso la gestione efficiente dell'energia.



LA MISSION

Progettare, produrre e proporre soluzioni "intelligenti" per il riscaldamento, la climatizzazione e le applicazioni industriali e di processo, gestendo l'energia in modo razionale ed efficace nel rispetto dell'uomo e della natura: ecco come Baltur contribuisce alla salvaguardia dell'ambiente. Questo significa distinguersi per l'eccellenza dei prodotti e dei servizi e per la massima attenzione verso il cliente.



IL PURPOSE

Rendere il comfort sostenibile, l'energia intelligente e l'innovazione responsabile, per il benessere delle persone e del pianeta.

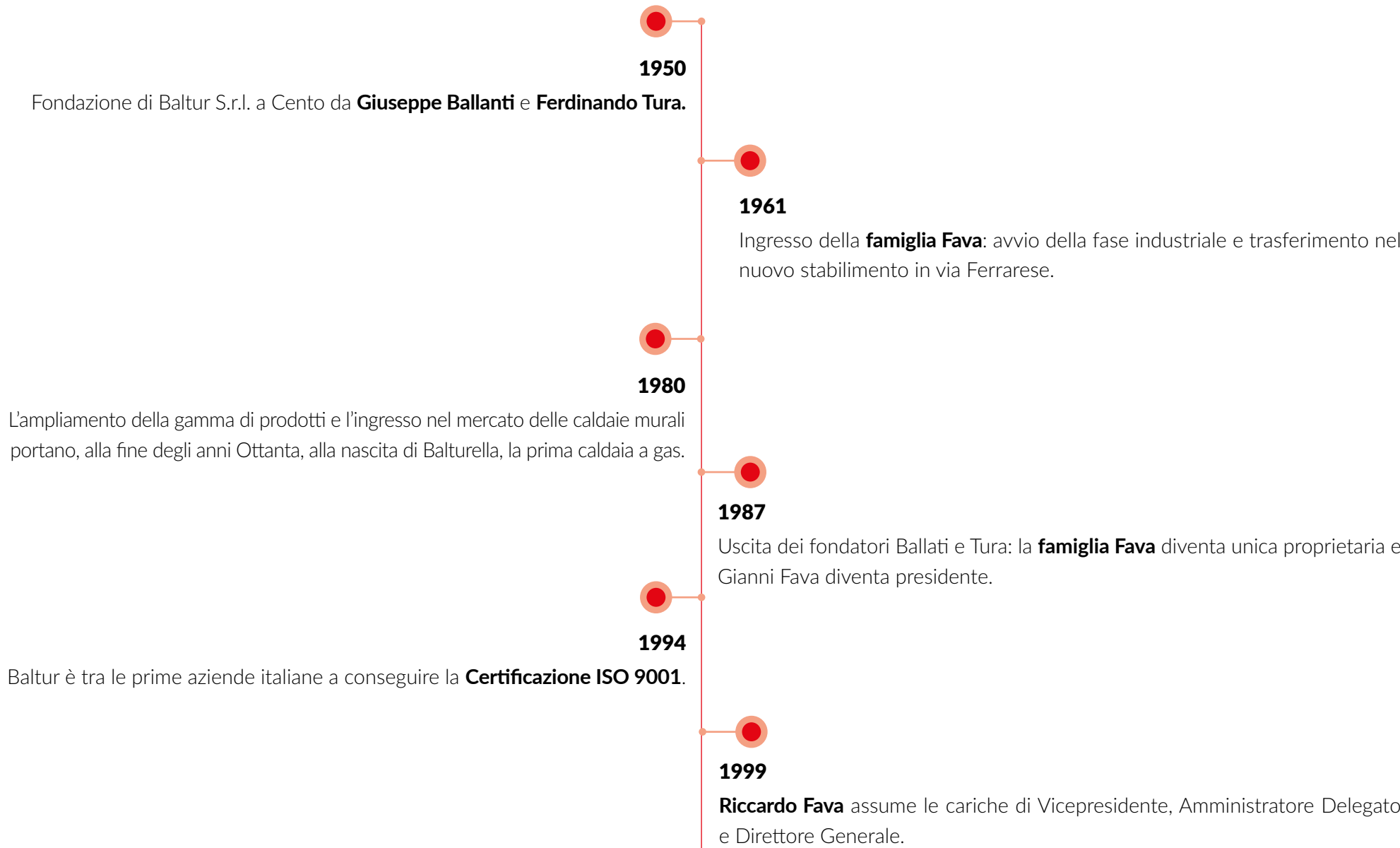


La nostra storia

Baltur nasce nell'anno **1950** ad opera di Giuseppe **Ballanti** e Ferdinando **Tura** e la famiglia **Fava**, dapprima socia e in seguito unica proprietaria. Con l'ingresso della famiglia Fava viene introdotto il giusto senso imprenditoriale che negli anni ha portato l'Azienda a competere ai massimi livelli internazionali. Baltur ha costruito negli anni un **solido legame con il territorio**, contribuendo in modo attivo allo sviluppo economico locale.

L'azienda si distingue per la qualità dei prodotti e per un approccio imprenditoriale lungimirante, capace di coniugare **innovazione e responsabilità sociale**. Con investimenti significativi in ricerca e sviluppo, Baltur ha raggiunto un equilibrio virtuoso tra efficienza, risparmio energetico, comfort e sostenibilità. L'azienda offre una gamma completa di bruciatori ad alta modulazione e basse emissioni, progetta sistemi su misura per l'utilizzo di combustibili alternativi e propone soluzioni integrate che includono caldaie a gas, pompe di calore, condizionatori e impianti fotovoltaici.







La struttura societaria e l'organizzazione

Baltur è un'impresa familiare con una lunga esperienza nella termotecnica, capace di unire continuità gestionale e innovazione. La **struttura societaria**, fortemente **radicata nel territorio**, si distingue per un'**organizzazione flessibile** e basata sulla **responsabilità condivisa**. In questa sezione del Bilancio di Sostenibilità, Baltur presenta il proprio **modello di governance**, le **funzioni strategiche** e i principali processi decisionali, offrendo una visione chiara del sistema di gestione e delle responsabilità interne. L'azienda si impegna a mantenere una struttura agile e orientata all'innovazione, assicurando coerenza tra mission, politiche di sostenibilità ed esigenze degli stakeholder.

INFORMAZIONI GENERALI

Forma giuridica dell'impresa	Società per Azioni
Codice di classificazione del settore NACE	NACE C - 28.21 - Fabbricazione di forni, caldaie e apparecchiature fisse per il riscaldamento domestico
Totale impieghi <i>(da Stato Patrimoniale Attivo al 31/12/2024)</i>	55.689.145 €
Fatturato <i>(da Conto Economico al 31/12/2024)</i>	47.491.227 €
Dipendenti ³ <i>(al 31/12/2024)</i>	150
Paese in cui si svolgono le principali attività e localizzazione dei beni aziendali rilevanti	Italia

³ Il numero di dipendenti riportato è calcolato in termini di "headcount", ovvero come numero di persone fisiche presenti in organico alla data di riferimento, indipendentemente dal tipo di contratto o dal tempo di lavoro (full-time/part-time).

DATI SOCIETARI

Sede legale	Via Ferrarese 10, 44042 - Cento (FE)
C.F. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di Ferrara	00040200388
P.IVA	00040200388
N. di iscrizione al REA	FE 30835
Capitale Sottoscritto	1.227.540 € interamente versato

SEDI OPERATIVE SECONDARIE/UNITÀ LOCALI

Ufficio di rappresentanza	Yin Cheng Dong Lu 10, Shanghai (Cina)
---------------------------	---------------------------------------

Il sistema di amministrazione e controllo

Gli organi di governance di Baltur sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Amministratore Delegato;
- il Collegio Sindacale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da 4 membri, in carica per 3 esercizi:



Enrico Fava
Presidente

Data di nomina: 14/05/2024
Durata incarico: Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026



Riccardo Fava
Amministratore Delegato e Vicepresidente

Data di nomina: 14/05/2024
Durata incarico: Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026



Luigi Fava
Consigliere

Data di nomina: 14/05/2024
Durata incarico: Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026



Gherardo Govoni
Consigliere

Data di nomina: 14/05/2024
Durata incarico: Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026



L'incarico di **Amministratore Delegato** è ricoperto dal Dott. Riccardo Fava, che è anche **Direttore Generale** e **Legale Rappresentante**.

Il **Collegio Sindacale** si compone di 3 membri effettivi e di 2 supplenti.



Antonio Bragaglia
Presidente

Data di nomina: 14/05/2024
Durata incarico: Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026



Alessio Cremonini
Sindaco

Data di nomina: 14/05/2024
Durata incarico: Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026



Giacomo Monti
Sindaco

Data di nomina: 14/05/2024
Durata incarico: Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026



Simone Ladinetti
Sindaco supplente

Data di nomina: 14/05/2024
Durata incarico: Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026

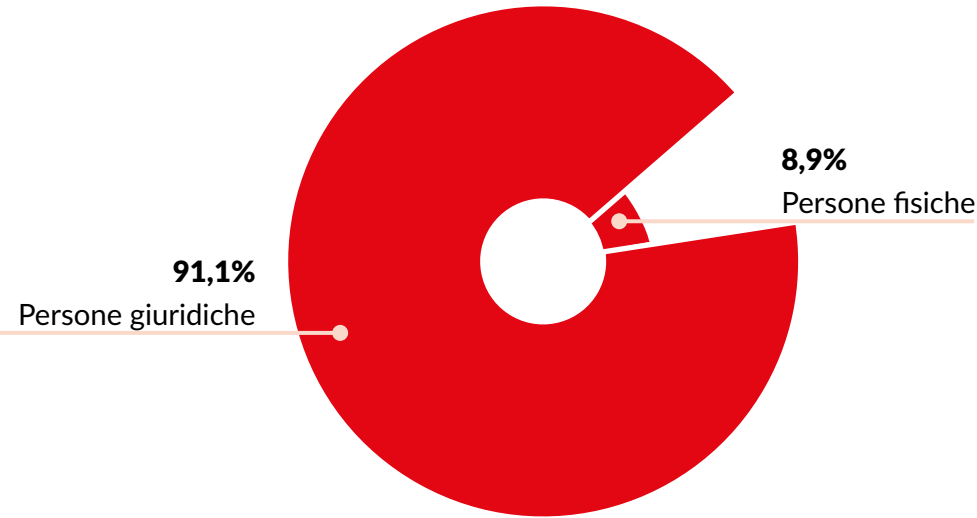


Angelo Sgrignoli
Sindaco supplente

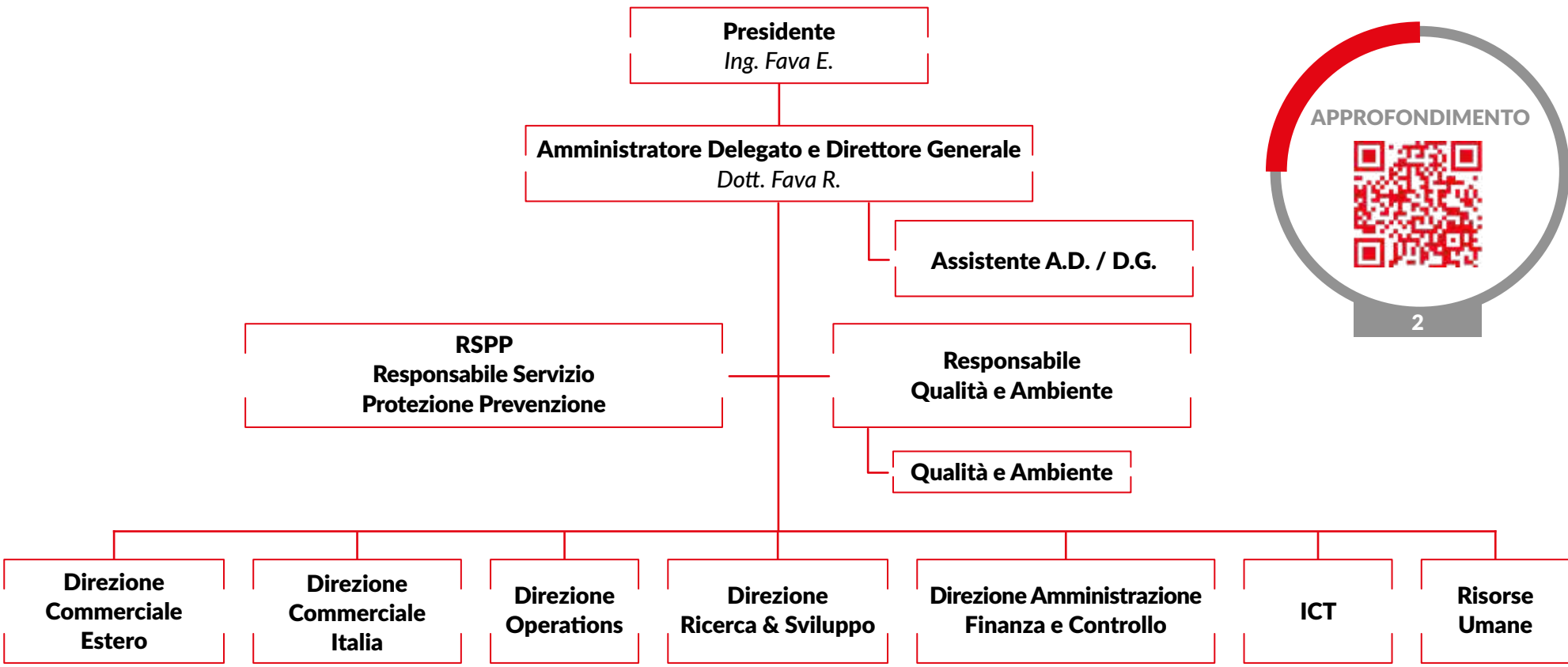
Data di nomina: 14/05/2024
Durata incarico: Fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2026

La compagine sociale

Tra i soci di Baltur si contano 3 persone giuridiche e 3 persone fisiche che detengono rispettivamente il 91,1% e il 8,9% delle quote.



L'organigramma



Le certificazioni ottenute

Le certificazioni rappresentano uno strumento fondamentale per attestare la conformità delle pratiche aziendali di Baltur ai principi della qualità, dell'ambiente, della salute e sicurezza, dell'energia e della responsabilità sociale. In questa prospettiva, l'azienda ha ottenuto certificazioni come **ISO 9001:2015** (Sistema di Gestione per la Qualità), il **Certificate of Manufacture Registration of Foreign Gas Appliances** in Corea del Sud e il **Certificato di Conformità** per installazione e manutenzione di apparecchiature di refrigerazione e pompe di calore.

Nel 2025 l'azienda prevede inoltre di acquisire la **Dichiarazione di Sorveglianza UKCA** e il **Certificate for EC Quality Assurance System**.





Verso il futuro...

Nel 2025 Baltur ha valutato la propria **performance di sostenibilità** attraverso il metodo **EcoVadis**, una piattaforma che consente alle aziende di analizzare gli aspetti ESG afferenti a quattro temi (ambiente, pratiche lavorative e diritti umani, etica e acquisti sostenibili).

Punteggio complessivo: **57/100**

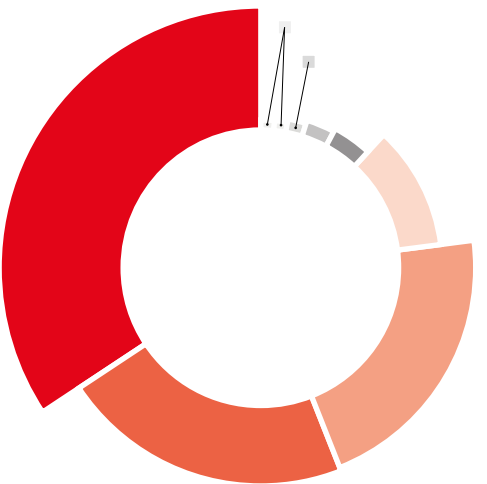
Performance di sostenibilità: **Buono**

L'ecosistema relazionale di Baltur

L'ecosistema relazionale dell'azienda comprende l'insieme delle interazioni e dei legami con i suoi principali stakeholder, interni ed esterni. Questo sistema assume un ruolo centrale nel garantire la sostenibilità aziendale, poiché ogni scelta influisce, in modo diretto o indiretto, sull'ambiente, sulla società e sull'economia. Una gestione consapevole di queste relazioni permette di **generare valore condiviso**, favorendo equilibrio ecologico, coesione sociale ed economia inclusiva. Gli stakeholder di Baltur si dividono in **interni** (Azionisti, Dipendenti e Collaboratori) ed **esterni** (Clienti, Fornitori, Partner, Organismi di valutazione, Comunità scientifica, Società del gruppo, Collettività), con questi ultimi che rappresentano oltre il 90% del totale.

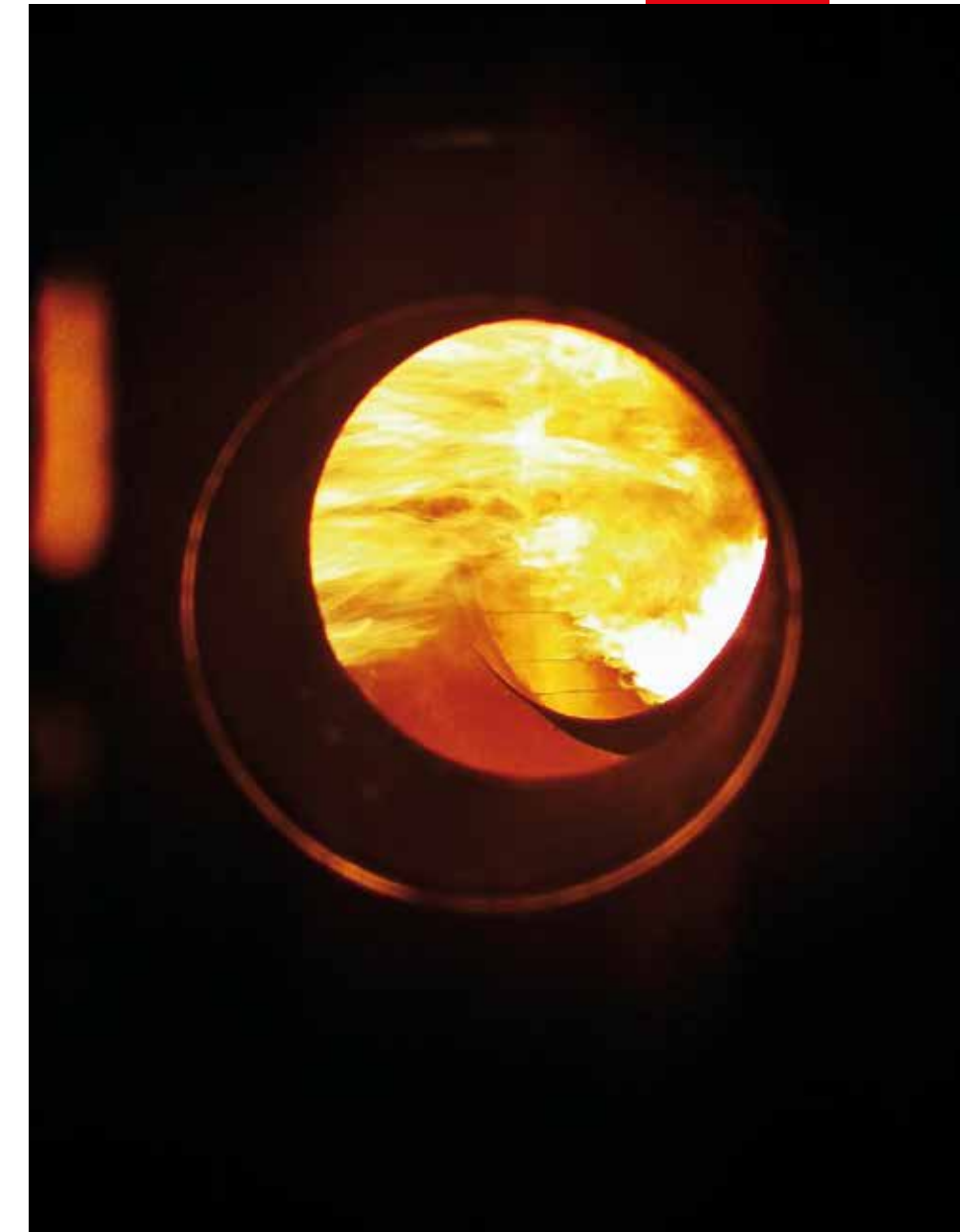


Ripartizione stakeholder, per categoria



- | | |
|--------------------------------------|--|
| ■ 35% Fornitori | ■ 3% Azionisti |
| ■ 22% Clienti | ■ 2% Comunità scientifica |
| ■ 21% Collettività | ■ 1% Società del gruppo |
| ■ 11% Partner | ■ 1% Dipendenti e collaboratori |
| ■ 4% Organismi di valutazione | |

La sostenibilità per Baltur



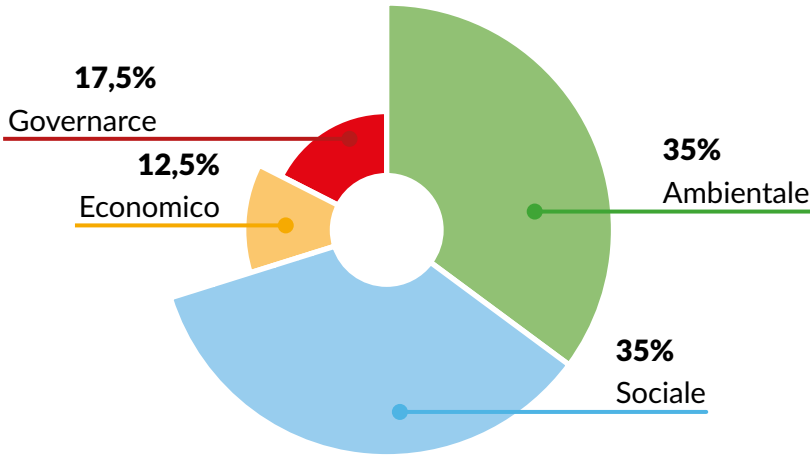
La materialità per Baltur

La materialità definisce l'importanza di un'informazione o tematica aziendale rispetto all'azienda e al suo ecosistema. Un tema è considerato materiale se la sua omissione o errata rappresentazione potrebbe influenzare le decisioni degli utilizzatori. La materialità può essere letta in due modi:

- 1. Materialità d'impatto** (*inside-out*): riguarda temi che generano impatti significativi su persone o ambiente, derivanti dalle attività, dai prodotti o dalla catena del valore dell'azienda, nel breve, medio o lungo termine e
- 2. Materialità finanziaria** (*outside-in*): riguarda temi ambientali o sociali che comportano **rischi o opportunità** con effetti sul valore finanziario dell'azienda.

Baltur ha individuato 40 tematiche potenzialmente materiali, suddivise in quattro ambiti: ambientale, economico, governance e sociale.

Ripartizione tematiche potenzialmente materiali, per ambito



Dalle 40 tematiche potenzialmente materiali inizialmente individuate, è stato successivamente selezionato un elenco di **11 temi materiali** che hanno ottenuto un punteggio medio-alto, superando così la soglia minima di valutazione di materialità da parte di Baltur⁴.

Dal confronto tra Baltur e gli stakeholder emerge la significatività⁵ dei temi individuati così come segue:



Significatività



⁴ In una scala Likert a 5 punti, il valore soglia minimo è stato fissato a 3 (valore medio).
⁵ Il dato che quantifica il concetto di "significatività" è il risultato della media dei valori indicati sul tema materiale rispettivamente da Baltur e dai suoi stakeholder.

Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030

L'Agenda 2030, adottata dalle Nazioni Unite, definisce 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per promuovere un futuro equo, inclusivo e sostenibile. Collegare le attività di Baltur agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile consente di misurare il contributo dell'azienda agli obiettivi globali di sostenibilità.



La governance della sostenibilità

Baltur riconosce che la transizione verso uno sviluppo sostenibile richiede una **governance solida, capace di integrare criteri ambientali, sociali e di buona gestione nelle strategie aziendali**. L'azienda è impegnata a **costruire un sistema di governance della sostenibilità trasparente e innovativo**, con ruoli chiari, strumenti di coordinamento e monitoraggio, **per supportare la trasformazione del business, creare valore condiviso** e contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Nel 2024, alcune risorse sono state formate e incaricate di coordinare le attività iniziali, riportando all'Amministratore Delegato.



Riccardo Fava

Chief Executive Officer



Marco Palazzi

Chief Financial Officer



Sofia Cestari

HR Administration

Il Modello di Organizzazione e Gestione 231/2001 e il Codice Etico

Nel 2024 Baltur ha compiuto un importante passo in avanti nel rafforzamento del proprio impegno verso una gestione responsabile e trasparente, introducendo – con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2024 – il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 (MOG 231)**, adottando un **Codice Etico** aziendale e nominando l'**Organismo di Vigilanza**, chiamato a presidiare l'efficace attuazione, il funzionamento e l'osservanza del Modello. Questi strumenti rappresentano un pilastro fondamentale per la prevenzione dei rischi e la promozione di una cultura d'impresa basata su integrità, legalità e rispetto dei principi etici, a tutela degli stakeholder e del valore aziendale nel lungo periodo. Il **MOG 231**, infatti, è uno strumento pensato **per prevenire la commissione di reati**, nell'interesse o a vantaggio dell'azienda, da parte di chiunque operi in suo nome, per suo conto o al suo interno. Il **Codice Etico**, documento che integra il MOG 231, **descrive i principi – rilevanti** anche ai fini della prevenzione della commissione dei reati di cui al D.lgs. n. 231/01 – ai quali Baltur informa lo svolgimento delle proprie attività e le norme di comportamento attraverso le quali detti principi trovano concreta attuazione.

**MOG 231****CODICE ETICO**

4 La sostenibilità ambientale

Per Baltur, la sostenibilità ambientale è un pilastro strategico e un impegno concreto verso la transizione ecologica e la salvaguardia delle risorse naturali, su cui l'azienda investe guardando al futuro. Consapevole del ruolo cruciale di un'impresa manifatturiera nella decarbonizzazione e nell'efficienza energetica, Baltur adotta e continuerà a **sviluppare soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, dei prodotti e dei processi**. Questo approccio si concretizza in **investimenti costanti in tecnologie a basso impatto**, nell'**ottimizzazione delle risorse** e nel **monitoraggio continuo di emissioni e consumi**. In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, Baltur integra i principi di sostenibilità ambientale nella strategia industriale, promuovendo un modello di crescita responsabile e rigenerativo.





I consumi energetici

Il consumo di energia rappresenta uno dei principali fattori che incidono sull'impatto climatico di un'impresa. Per questo motivo, Baltur fornisce una rendicontazione puntuale dei propri consumi, distinguendo tra **energia da fonti rinnovabili** (certificata tramite Garanzia di Origine) ed energia da fonti non rinnovabili. **L'89% dell'energia totale consumata** da Baltur nel 2024 (1.272 MWh su 1.423,3 MWh totali) proviene da **fonti rinnovabili**. Una parte dell'energia rinnovabile (500 MWh) è **autoprodotta** grazie all'**impianto fotovoltaico**. La restante parte dell'energia rinnovabile (772 MWh) è **acquistata da fornitori certificati** e accompagnata da **Garanzia d'Origine (GO)** emessa dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE). Questa certificazione elettronica attesta che, per ogni kilowattora consumato, un'unità equivalente di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili è stata prodotta e immessa nella rete. Infine, **l'11%** dell'energia totale consumata nel 2024 – corrispondente a 151,3 MWh - proviene da **combustibili fossili**, in particolare dal gasolio, mentre metano e propano incidono per meno dell'1% del totale di energia non rinnovabile.

1.423,3
MWh

energia consumata/anno

di cui:

89% energia rinnovabile

11% energia non rinnovabile

APPROFONDIMENTO

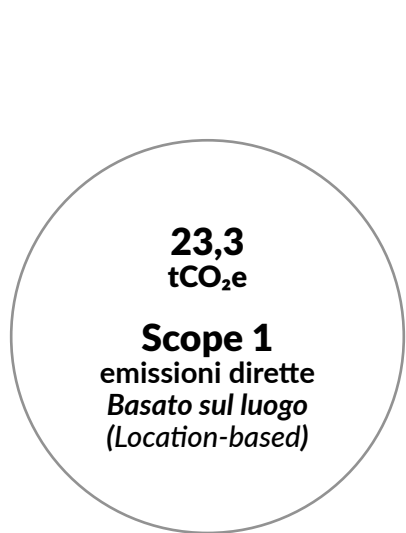


6

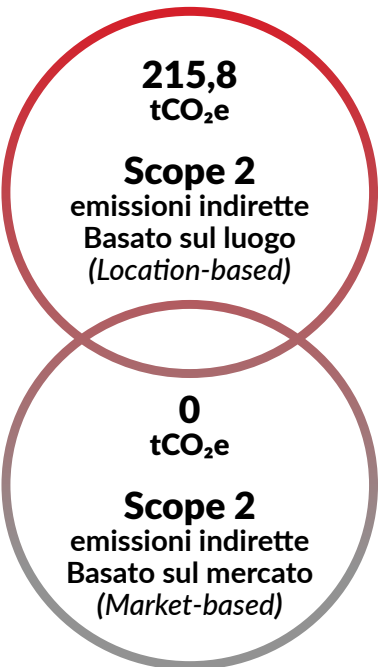
Le emissioni di GHG

La riduzione delle **emissioni di gas a effetto serra** (*GreenHouse Gases*) è una delle principali sfide ambientali a livello globale, strettamente legata alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. In questo contesto, la misurazione e la rendicontazione delle emissioni rappresentano uno strumento utile per comprendere l'impatto climatico delle attività aziendali e individuare strategie di mitigazione efficaci.

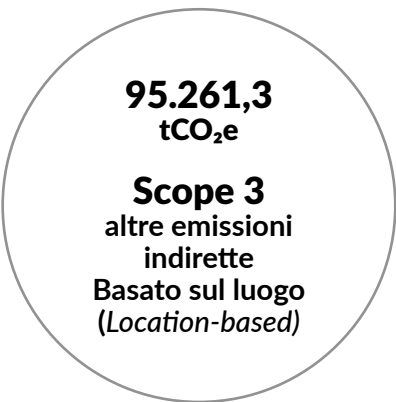
Per garantire coerenza con gli standard internazionali, Baltur adotta la classificazione prevista dal **GHG Protocol**, il principale riferimento metodologico per la contabilizzazione delle emissioni, che distingue tra:



Derivano da fonti di proprietà o sotto il controllo dell'azienda.



Sono associate alla produzione da parte di terzi dell'energia acquistata e consumata dall'impresa.



Includono tutte le altre emissioni indirette che si verificano lungo la catena del valore e che non sono sotto il diretto controllo dell'azienda.



L'intensità delle emissioni GHG

L'intensità delle emissioni di gas serra rappresenta un indicatore utile per valutare l'efficienza ambientale di un'impresa in relazione alle sue dimensioni economiche. Questo parametro esprime le emissioni di CO₂ equivalente generate per ogni milione di euro di fatturato e consente di monitorare l'andamento delle performance ambientali in rapporto all'attività economica.

Nel 2024, Baltur ha registrato un'emissione complessiva pari a 95.312,3 tonnellate di CO₂ equivalente (considerando le emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3), a fronte di un fatturato di 47,5 milioni di euro. Ne deriva un'intensità emissiva pari a **2.012,9 tonnellate di CO₂ equivalente per ogni milione di euro di fatturato**, se si considera l'approccio *location-based*. Secondo, invece, l'approccio *market-based*, l'intensità emissiva è pari a **2.006 tCO₂e/per mln €**.

2.010,9
tCO₂e/ per mln €

*intensità emissiva
Basato sul luogo
(Location-based)*

2.006,4
tCO₂e/ per mln €

*intensità emissiva
Basato sul mercato⁶
(Market-based)*



L'intensità emissiva permette di comprendere il peso delle emissioni rispetto alla capacità produttiva e commerciale dell'azienda e rappresenta una metrica chiave per orientare le strategie di decarbonizzazione lungo la catena del valore.

⁶ L'intensità emissiva pari a 2.006,4 include le intensità emissive degli Scope 1 e 3, le cui emissioni sono calcolate secondo l'approccio location-based. A queste si aggiunge l'intensità emissiva dello Scope 2, le cui emissioni sono calcolate secondo l'approccio market-based.





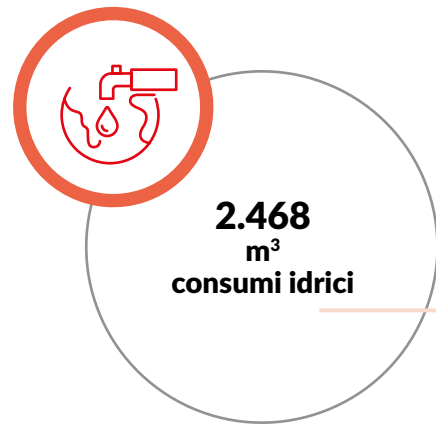
La tutela della biodiversità e degli ecosistemi

Nel 2024 Baltur ha valutato l'impatto delle proprie attività sul territorio. Il sito aziendale copre circa 30.000 m², di cui 29.200 m² destinati a spazi produttivi e logistici e 800 m² a aree verdi. Pur rappresentando solo il 3% della superficie totale, queste zone naturali creano spazi di respiro e dimostrano l'impegno dell'azienda a conciliare attività economica e tutela dell'ambiente.



I consumi idrici

Nel 2024, il consumo idrico totale registrato da Baltur è stato pari a **2.468 m³**. Tutta l'acqua prelevata proviene da **aree non classificate come ad alto stress idrico**, come definito dagli standard internazionali di riferimento. Il consumo idrico si riferisce prevalentemente agli usi civili e ai processi produttivi non intensivi, in linea con le caratteristiche operative dell'azienda. Sebbene il volume complessivo non sia elevato, Baltur monitora periodicamente i propri consumi con l'obiettivo di garantire un utilizzo responsabile delle risorse naturali.



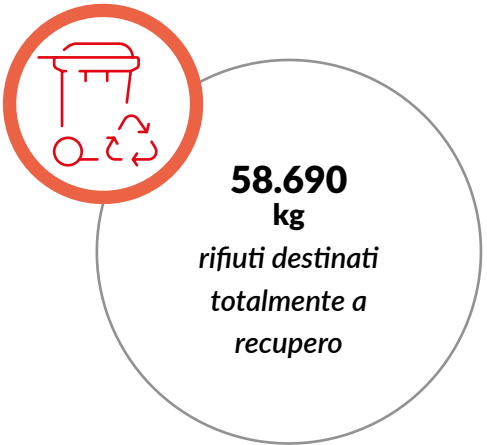
I consumi idrici

Consumo idrico	Volume (m³)
Prelievo idrico totale	2.468
di cui in aree ad alto stress idrico	0

I rifiuti

Nel 2024 Baltur ha generato complessivamente **58.690 kg di rifiuti**, tutti classificati come non pericolosi. L'intera quantità è stata **avviata a riciclo o riutilizzo**, senza alcun conferimento in discarica o ad altre forme di smaltimento, a conferma di un approccio coerente con i principi di **economia circolare**. La gestione si è concentrata sulla **valorizzazione dei materiali di scarto**, con una puntuale differenziazione dei flussi e l'attenzione al recupero di componenti riutilizzabili o riciclabili. Le principali tipologie di rifiuto hanno riguardato imballaggi di **carta, cartone e legno** per un totale di **48.120 kg** e residui metallici (**ferro e acciaio**) per un valore di **10.570 kg** derivanti dalle attività logistiche e produttive.

Ad oggi, tale orientamento riguarda in modo prevalente i **rifiuti aziendali interni**, mentre per quanto concerne i **prodotti a fine vita** non è ancora stata definita una politica specifica di recupero o riciclo. Baltur partecipa tuttavia al sistema di gestione degli imballaggi, attraverso il pagamento del contributo ambientale previsto dalla normativa, e si pone l'obiettivo di rafforzare in futuro le proprie iniziative in ottica di **responsabilità estesa del produttore**.



di cui:

63% carta e cartone

19% legno

18% ferro e acciaio

5 La sostenibilità economica

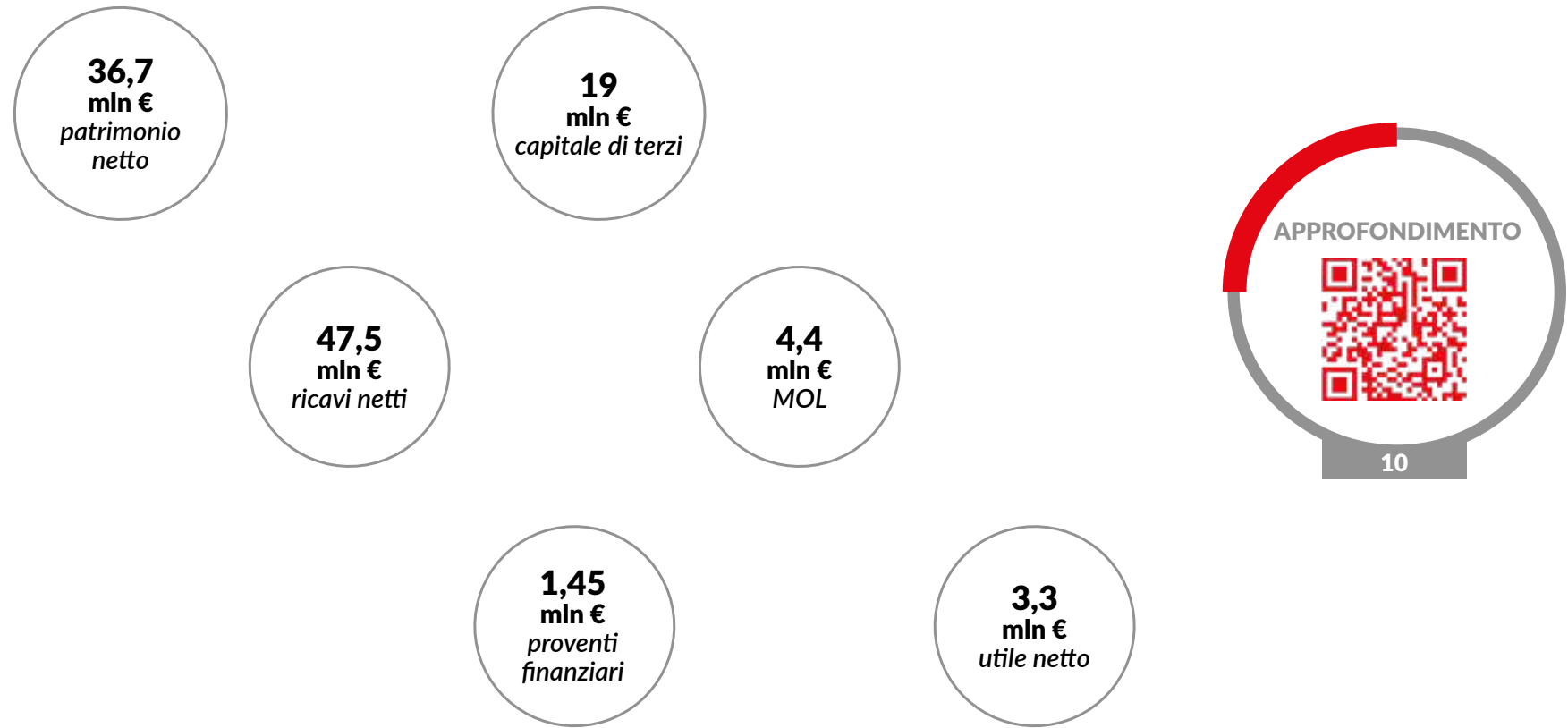
La sostenibilità economica è alla base della solidità e della continuità nel tempo del modello di *business* di Baltur. **Generare valore in modo duraturo** per l'azienda, i dipendenti, i clienti, i fornitori e i territori in cui opera **significa coniugare performance economico-finanziarie positive con una visione orientata all'innovazione, all'efficienza e alla resilienza.**

Baltur persegue una crescita sostenibile attraverso una gestione responsabile delle risorse, una pianificazione strategica attenta al lungo periodo e una costante capacità di adattamento ai cambiamenti del mercato e del contesto globale. In questo quadro, l'impresa mira a rafforzare la propria competitività senza perdere di vista l'equità, la trasparenza e la creazione di valore condiviso.



Performance economica

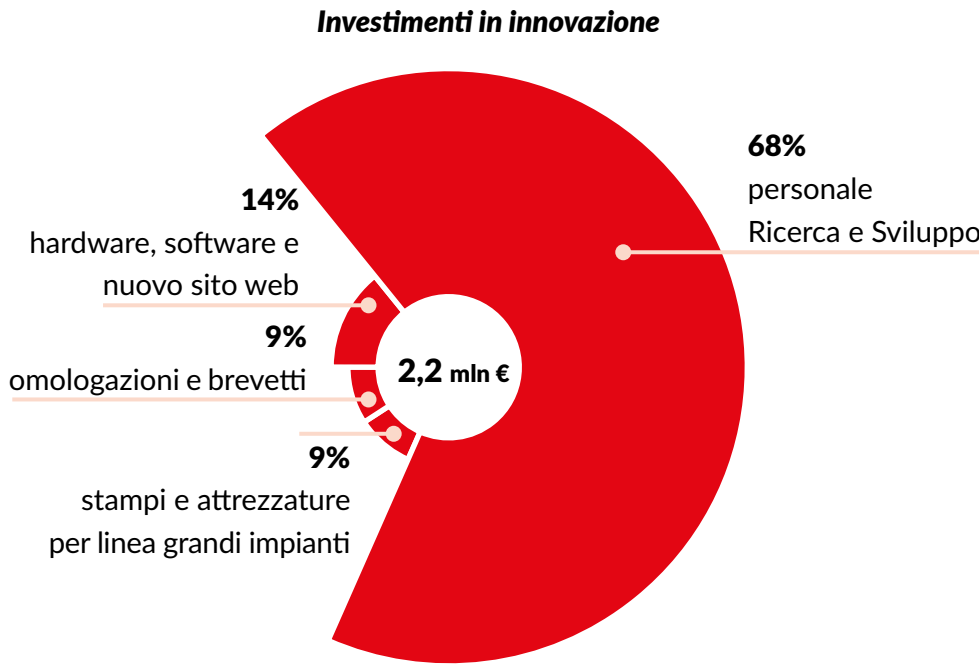
Nel 2024, l'azienda ha confermato la capacità di **crescere senza perdere di vista la propria identità**: quella di una realtà radicata, che trasforma la competenza e la passione in valore concreto. Questo è il risultato di un lavoro collettivo che ha saputo affrontare le complessità del mercato con efficienza e determinazione. La **stabilità patrimoniale** è un altro pilastro: Baltur nel 2024 ha confermato la propria solidità e la volontà di costruire un futuro sostenibile.



Investimenti in innovazione

Nel 2024 Baltur ha destinato complessivamente **2,2 milioni** di euro alle attività di innovazione, confermando la rilevanza strategica attribuita a ricerca, sviluppo e digitalizzazione nei propri indirizzi di crescita. Una parte sostanziale di tali attività è stata realizzata attraverso l'impegno di un significativo monte ore del personale interno dedicato a progetti di Ricerca e Sviluppo

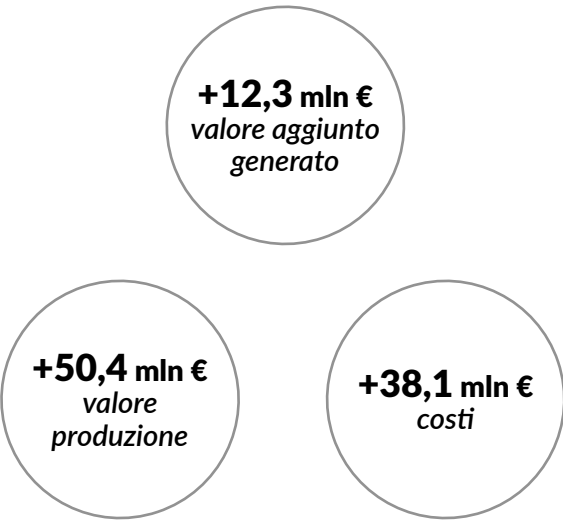
orientati al continuo miglioramento del prodotto in chiave di sostenibilità: dalla riduzione delle emissioni all'ottimizzazione dell'efficienza energetica, fino allo sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate compatibili con miscele di idrogeno. La **valorizzazione economica delle ore impiegate in tali attività di ricerca e sviluppo** è stimata in circa **1,5 milioni** di euro.



Valore creato e condiviso

Valore aggiunto generato

Nel 2024 Baltur ha generato un valore aggiunto pari a **oltre 12,3 milioni** di euro, espressione concreta della capacità dell'azienda di creare ricchezza attraverso le proprie attività produttive, commerciali e di innovazione. Il valore aggiunto rappresenta la differenza tra il valore complessivo della produzione e i costi sostenuti per beni e servizi acquistati da terzi, e costituisce la base economica che viene poi redistribuita tra i diversi *stakeholder*: lavoratori, pubblica amministrazione, sistema finanziario, soci e comunità.



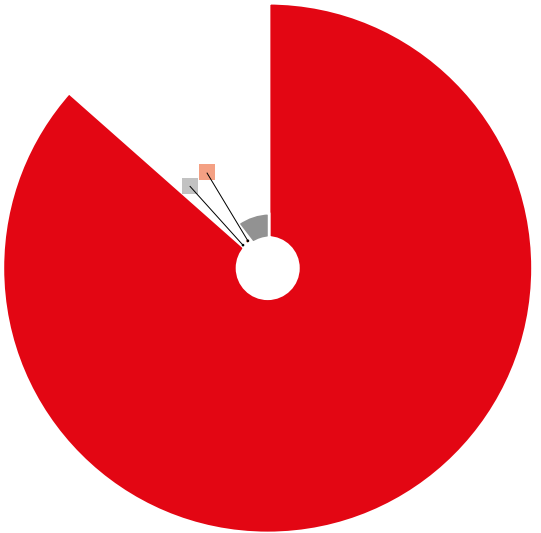
11.A

Valore aggiunto distribuito

Nel 2024 Baltur ha distribuito un valore aggiunto pari a circa **9,85 milioni** di euro. La quota più significativa è stata destinata al **personale**, che ha ricevuto quasi l'**89%** del **valore aggiunto distribuito**, sotto forma di retribuzioni, contributi e oneri sociali. Alla **Pubblica Amministrazione** è stata destinata una quota pari al **10%** attraverso il pagamento di imposte sul reddito, correnti e differite. La **remunerazione del capitale di credito**, pari allo **0,8%**, rappresenta gli interessi pagati per finanziamenti a breve e medio-lungo termine. Infine, **18.547 euro** (lo 0,2%) sono stati devoluti alla **collettività**, sotto forma di donazioni e liberalità.



11.B



- **89%** Remunerazione del personale
- **10%** Remunerazione della Pubblica Amministrazione
- **0,8%** Remunerazione del capitale di credito
- **0,2%** Remunerazione della collettività

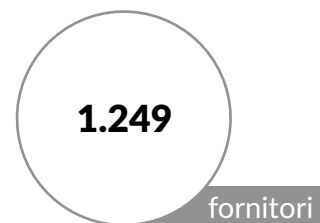
Catena del valore sostenibile

Fornitori

Baltur considera la gestione responsabile della catena di fornitura un elemento chiave per lo sviluppo sostenibile dell'impresa. La selezione e il coinvolgimento dei fornitori avvengono secondo criteri di affidabilità, prossimità, qualità e rispetto degli standard etici e ambientali. Nel 2024 l'azienda ha collaborato con **1.249 fornitori**, di cui la maggior parte (il **95%**) ha sede **in Italia**. Di questi, **oltre la metà (il 51%) del totale opera entro un raggio di 100 km dalla sede dell'azienda**, confermando l'impegno di Baltur a favore dell'economia locale e della riduzione dell'impatto ambientale legato alla logistica.

Di conseguenza, anche dal punto di vista economico, la strategia di approvvigionamento privilegia la prossimità: **quasi il 97% del valore totale degli ordini è stato relativo a fornitori italiani**, con un'incidenza particolarmente elevata dei **fornitori locali**, che da soli **rappresentano quasi l'86% dell'ordinato complessivo**. Solo una quota residuale del valore degli acquisti (pari a poco più del **3%**) è stata assegnata a **fornitori con sede all'estero**.

Questi dati testimoniano la volontà di Baltur di costruire relazioni durature e sostenibili con partner di filiera territorialmente vicini, promuovendo lo sviluppo economico locale, la tracciabilità delle forniture e una maggiore resilienza dei processi produttivi.



di cui:
51% locali (entro 100 km dalla sede)



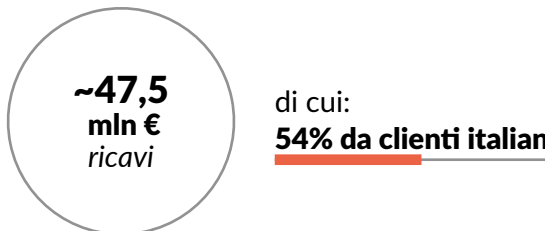
di cui:
30% da locali (entro 100 km dalla sede)



Clienti

Il rapporto con i clienti rappresenta per Baltur un elemento centrale per garantire diffusione, qualità e continuità nell'offerta di soluzioni tecnologiche avanzate. L'azienda gestisce una rete strutturata e diversificata, composta da operatori nazionali e internazionali, commerciali e tecnici, in grado di rispondere in modo efficace e personalizzato alle diverse esigenze del mercato.

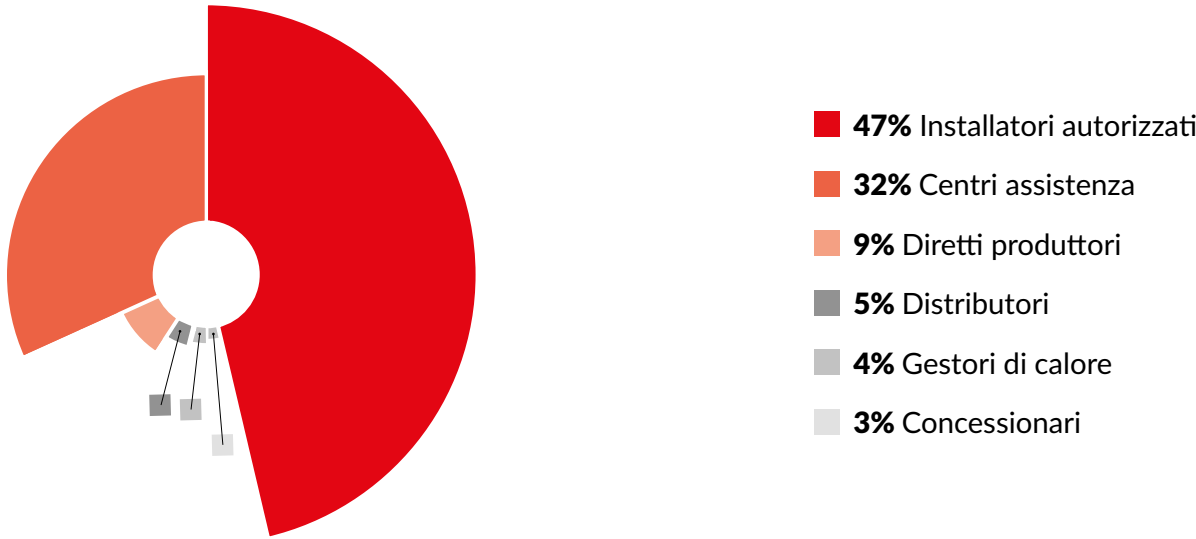
Nel 2024, Baltur ha servito complessivamente **1.169 clienti**, di cui l'**88% in Italia** e il **12% all'estero**. La rete nazionale rappresenta la componente prevalente della base clienti, ma l'azienda continua a consolidare la propria presenza internazionale attraverso distributori, dealer e tecnici.



Questa distribuzione si riflette anche nei **ricavi per area geografica**, che evidenziano un equilibrio tra mercato interno ed export. I **ricavi generati in Italia** ammontano a **25.414.192 €**, pari a quasi il **54% del totale**, mentre quelli **realizzati all'estero raggiungono 22.077.035 €**, corrispondenti a più del **46%**. Questo conferma la crescente rilevanza del business internazionale nel modello di sviluppo dell'azienda.

La rete clienti italiana è formata da operatori che coprono **l'intera filiera: concessionari, produttori, distributori, gestori di calore, installatori e centri assistenza**. Questa articolazione consente a Baltur di mantenere un presidio capillare sul territorio e di offrire supporto tecnico-commerciale altamente specializzato.

La categoria più numerosa è rappresentata dagli *Installatori autorizzati* (47%), seguiti dai *Centri di assistenza* (32%). Nel 2024 Baltur conta 143 relazioni internazionali. Questa rete fa parte della strategia di internazionalizzazione dell'azienda e garantisce assistenza e supporto anche oltre i confini nazionali.



La sostenibilità sociale

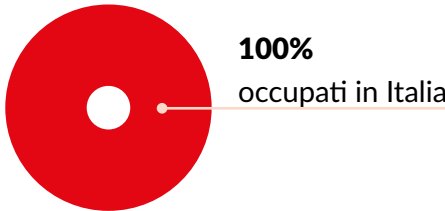
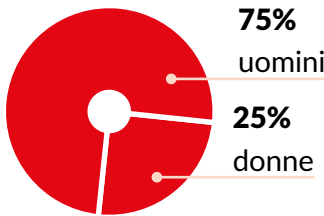
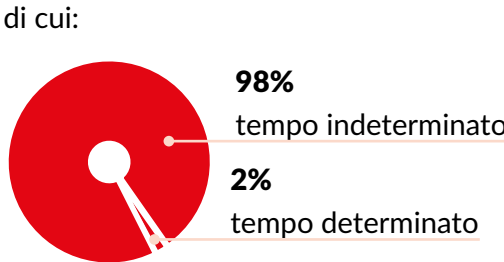
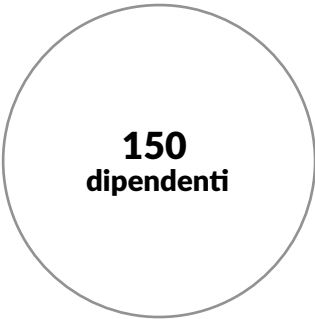
La dimensione sociale della sostenibilità è un elemento centrale nell'identità e nella strategia di Baltur, che riconosce il **valore delle persone** come motore fondamentale dello sviluppo aziendale. L'azienda, infatti, investe costantemente nella **tutela**, nella **valorizzazione** e nella **crescita** della **propria forza lavoro**, promuovendo un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato al benessere. Il sistema di **welfare aziendale** è pensato per rispondere in modo concreto ai bisogni delle persone, migliorando la qualità della vita e favorendo l'equilibrio tra sfera professionale e personale. Parallelamente, Baltur mantiene un **forte legame con la comunità locale**, sostenendo attivamente iniziative sociali, culturali e sportive, e collaborando con organizzazioni non profit del territorio. In questo modo, l'azienda contribuisce a generare impatti positivi e duraturi, rafforzando la coesione sociale e il senso di responsabilità condivisa.



La forza lavoro propria

La forza lavoro rappresenta uno degli asset fondamentali di Baltur, elemento centrale per l'innovazione, la qualità e la continuità dei processi produttivi aziendali. L'**attenzione alla valorizzazione delle competenze**, alla **stabilità occupazionale** e al **benessere delle persone** è parte integrante della sostenibilità di Baltur per promuovere un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo.

In questo paragrafo vengono presentati i dati relativi al personale direttamente impiegato dall'azienda. Tutti i dati riportati si riferiscono alla forza lavoro propria, calcolata come numero di teste (*headcount*), ovvero come conteggio delle singole persone in forza all'organizzazione al 31 dicembre 2024, indipendentemente dal tipo di contratto o dal monte ore lavorato.



In Baltur, inoltre, tutti i dipendenti ricevono una retribuzione pari o superiore al salario minimo previsto dalla legge o dai contratti collettivi applicabili.



⁷ In linea con gli standard internazionali, si considerano “registrabili” gli incidenti che causano assenza dal lavoro, limitazioni temporanee o cure mediche oltre il primo soccorso.

⁸ Calcolato come rapporto tra il numero degli infortuni sul lavoro registrabili nell'anno di riferimento e il totale delle ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti moltiplicato per 200.000.

⁹ Il Gender Pay Gap è calcolato come differenza percentuale tra la retribuzione oraria media di uomini e donne rapportata alla retribuzione oraria degli uomini.

Baltur ha, inoltre, previsto al suo interno l'adozione di **politiche aziendali sui diritti umani** rivolte ai propri lavoratori con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- lavoro minorile
- lavoro forzato
- discriminazione (di genere, etnia, religione, orientamento sessuale, ecc.)
- prevenzione degli infortuni sul lavoro
- privacy
- legalità
- correttezza e trasparenza
- centralità del consumatore e del cliente.

All'interno dell'applicazione del MOG 231 Baltur ha adottato e implementato una procedura strutturata di **Whistleblowing**, in linea con la normativa vigente¹⁰ e con i principi di trasparenza, integrità e responsabilità che guidano l'attività dell'azienda.

La procedura consente a dipendenti, collaboratori, fornitori e altri stakeholder di **segnalare in modo riservato e sicuro** eventuali comportamenti illeciti,

violazioni del Codice Etico, irregolarità o situazioni potenzialmente dannose per l'azienda, per l'ambiente o per la collettività.

Durante il 2024, non è stata ricevuta alcuna segnalazione. L'adozione di questa procedura rappresenta un ulteriore passo nel rafforzamento della **governance aziendale** e della **fiducia reciproca** tra l'organizzazione e i suoi *stakeholder*.



¹⁰ In particolare, il D.lgs. n. 24/2023 di recepimento della Direttiva UE 2019/1937.

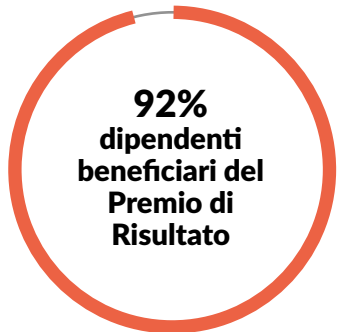
Il welfare aziendale

Nel perseguire i propri obiettivi di crescita sostenibile, Baltur considera il **benessere delle persone una leva strategica** per lo sviluppo aziendale. Per questo motivo, nel corso del 2024 l'azienda ha continuato a investire in un sistema di welfare articolato e inclusivo, volto a **promuovere** la **qualità** della **vita** dei **propri dipendenti**, la **conciliazione tra tempi di vita e di lavoro** e una cultura organizzativa improntata all'equità e alla valorizzazione del contributo di ciascuno.

Uno degli strumenti centrali di questa politica è il **contratto integrativo aziendale** (sottoscritto il 1° giugno 2022 e in vigore fino al 31 dicembre 2025), che al 31 dicembre 2024 coinvolgeva 150 dipendenti (di cui 4 dirigenti, 97 impiegati e 49 operai) e che prevede misure aggiuntive rispetto al Contratto Collettivo Nazionale di riferimento, come l'accesso alla mensa aziendale, visite mediche periodiche e l'orario di lavoro flessibile. A sostegno della **previdenza integrativa**, Baltur mette inoltre a disposizione, oltre all'adesione ad un fondo nazionale per la pensione complementare, l'opportunità di aderire a un fondo pensione territoriale, facilitando il dialogo e il supporto locale.

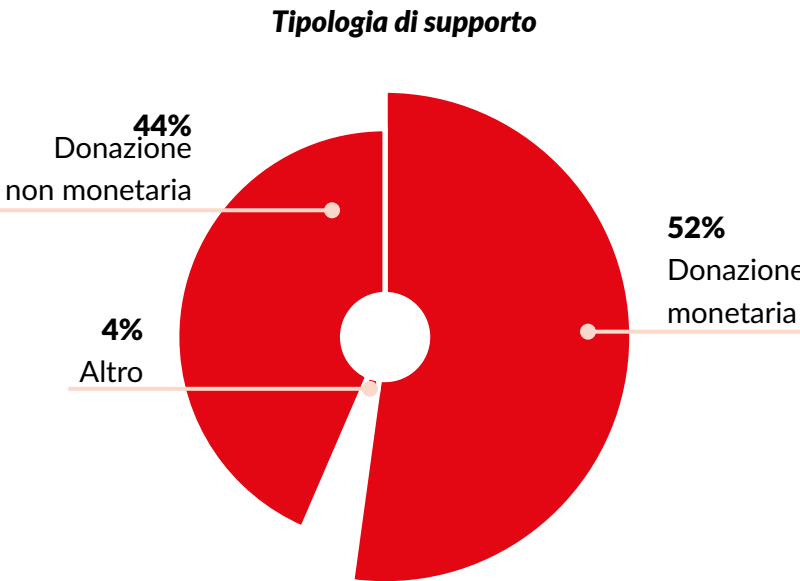


Nel 2024 Baltur ha confermato il **piano di welfare aziendale**, che assegna ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato o a termine superiore a sei mesi un "Credito Welfare" annuo di 550 euro, oltre ai 200 euro previsti dal CCNL. L'azienda presta particolare attenzione alla **conciliazione vita-lavoro** e alle **pari opportunità**, introducendo ad esempio maggiore flessibilità in entrata per il personale impiegatizio. In un'ottica di **sostegno economico**, anticipa regolarmente la cassa integrazione e il TFR anche nei casi non previsti dal CCNL. Sul fronte della **formazione**, Baltur supera gli obblighi contrattuali, raggiungendo 24 ore di formazione nel triennio per rafforzare le competenze interne. Nel 2024 il **Premio di Risultato** con una media triennale di 1.456,67 euro per dipendente – è stato erogato a 138 lavoratori (89 impiegati e 49 operai), confermando Baltur tra le prime aziende della provincia per entità del premio riconosciuto.

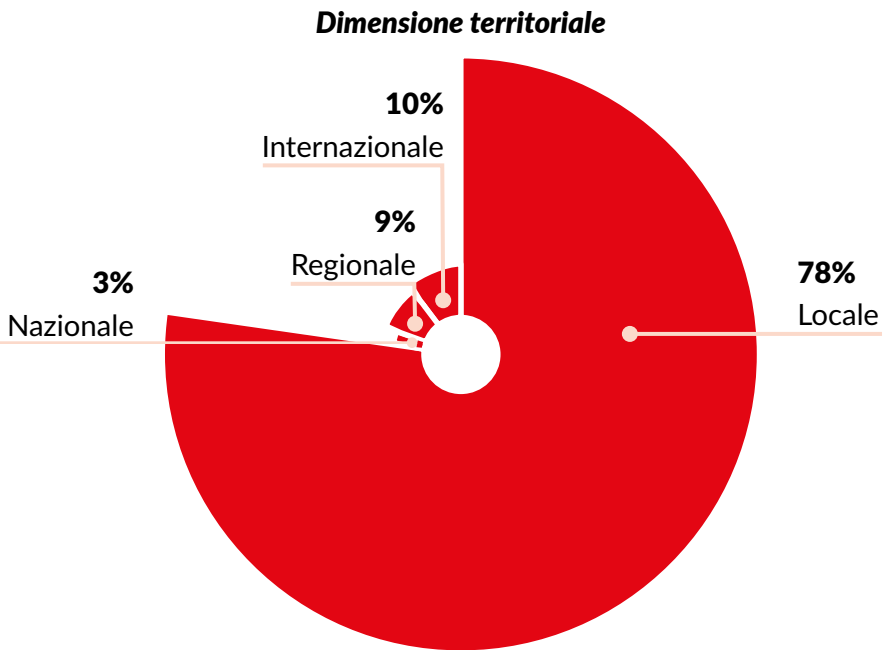


Le relazioni con la comunità

Nel perseguire una visione di impresa responsabile e sostenibile, Baltur riconosce il valore fondamentale del proprio ruolo all'interno della comunità. Le attività sociali rappresentano una componente essenziale dell'**impegno dell'azienda verso uno sviluppo inclusivo, equo e partecipato**. Per Baltur, operare responsabilmente significa anche contribuire attivamente al benessere delle persone e dei territori con cui interagisce quotidianamente. In questo contesto, l'azienda promuove e sostiene iniziative a carattere sociale, culturale, educativo e sportivo, rafforzando i legami con istituzioni, associazioni locali e organizzazioni del Terzo Settore. Una particolare attenzione è dedicata al supporto allo sport. **Il sostegno a società sportive locali** attraverso sponsorizzazioni rappresenta per Baltur non solo un contributo economico, ma anche un segnale concreto di vicinanza ai valori della disciplina, del lavoro di squadra e dell'inclusione. Queste attività testimoniano la volontà di Baltur di essere un attore attivo nel tessuto sociale e culturale del territorio, contribuendo alla **costruzione di un ecosistema sostenibile** in cui impresa e comunità possano crescere insieme. Nel corso degli anni, fino alla fine del 2024, Baltur ha realizzato **67 interventi in ambito sociale, dei quali il 34% risulta tuttora in corso**. Nel 2024 Baltur ha rinnovato il proprio impegno a fianco della Benedetto XIV, storica società di basket di Cento. Tale scelta riflette la volontà di sostenere realtà che operano con serietà, dedizione e radicamento nel territorio, contribuendo in modo concreto al valore sociale della comunità locale.



Più in generale, quasi 4 interventi su 5 (**78%**) sono andati a **sostegno di realtà locali**, mentre soltanto 1 su 10 (10%) ha raggiunto una dimensione internazionale.





Nota metodologica



Il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità redatto da Baltur, con l'obiettivo di comunicare in modo trasparente l'impegno dell'azienda verso uno sviluppo sostenibile, integrando dimensioni economiche, ambientali, sociali e di *governance*. Il Bilancio fa riferimento all'anno solare 2024 (01/01/2024 – 31/12/2024) ed è stato elaborato secondo lo standard **VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs)**, includendo tuttavia anche alcune informazioni del Modulo Comprensivo già disponibili e ritenute rilevanti.

Tre sono state le fasi del percorso:

- COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ
- REALIZZAZIONE DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
- COMUNICAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ DI BALTUR



Testimonianze degli Stakeholder

Nadia Bondioli

Key Account, Gestione
Clienti Normalien S.p.A.

“L’avvio di un percorso di sostenibilità da parte di Baltur è ritenuto fondamentale, non solo per adeguarsi ai nuovi standard, ma anche per **differenziarsi in un mercato dove il prezzo è spesso l’unico elemento valutato**. Per rafforzare ulteriormente la sostenibilità della catena di fornitura, sarebbe opportuno richiedere in modo sistematico una serie di requisiti minimi ai propri fornitori. Questo approccio permetterebbe di uniformare i comportamenti all’interno della filiera e di promuovere una cultura condivisa della sostenibilità.”

“Baltur si è dotata di una struttura formale di governance che, a tutti i livelli, integra nella sua strategia gli obiettivi ESG. La principale aspettativa per il futuro è di **continuare a diffondere la cultura della sostenibilità a tutti i livelli di governance aziendale e di management**, affinché le competenze necessarie ad affrontare queste tematiche siano sempre più diffuse all’interno dell’azienda.”

Dott. Riccardo Fava

CEO e Azionista Baltur
S.p.A.

Gessica Marino

Servizio QSAE –
Sustainability Specialist

CPL Concordia Soc.
Coop. Arl

“Sebbene l’azienda non sia ancora formalmente obbligata da un punto di vista normativo, adottare un approccio proattivo alla sostenibilità rappresenta un segnale forte di visione strategica. Per affrontare con efficacia le sfide legate al clima, la collaborazione con gli stakeholder esterni gioca un ruolo determinante. In questo senso, un miglioramento potrebbe **passare dall’ascolto e dal coinvolgimento attivo di clienti e fornitori nelle fasi di analisi di materialità, per comprendere le loro esigenze e allineare l’offerta alle aspettative di sostenibilità.**”

“L’adozione di criteri sostenibili non solo migliora la reputazione aziendale e la qualità dell’offerta, ma riduce anche i rischi legali e ambientali. È quindi un passo che rafforza il posizionamento dell’azienda nel lungo periodo. Parallelamente, **l’impegno sociale è evidente nel sostegno attivo al territorio, in particolare attraverso iniziative sportive**, ma anche in altri ambiti della comunità.”

Marco Di Turi

Consulente Finanziario
abilitato all’offerta fuori sede
Banca Patrimoni Sella

Nicola Guarino

Sales business
developer Director
Lafert S.p.A.

“Dal punto di vista sociale, Baltur è percepita come un’azienda attenta e rispettosa dei diritti dei lavoratori e delle condizioni lungo la catena di fornitura. Il dialogo tra Baltur e Lafert si basa su una visione condivisa: **costruire una filiera più sostenibile, in cui le azioni concrete – dalla logistica alla progettazione del prodotto – contribuiscano a ridurre l’impatto ambientale complessivo e a rafforzare l’etica industriale.**”

“Baltur ha dimostrato di essere allineata con i nuovi paradigmi, avviando un percorso che va oltre la mera ricerca del profitto. **L’integrazione degli obiettivi di sostenibilità nella propria strategia aziendale rappresenta un segnale forte,** che viene apprezzato anche dal nostro settore. Investire sulle persone e trattenere le proprie risorse è oggi una delle sfide più grandi: farlo bene, e comunicarlo in modo trasparente, è già un segnale di sostenibilità concreta.”

Fabrizio Giorgino

Wellbanker Corporate
Credem Banca

Renato Nicolai

General Manager
Benedetto XIV SSD

“A livello locale, il suo impatto positivo è evidente: il sostegno offerto a diverse realtà del territorio, come la nostra, **ha rafforzato il legame con la comunità, contribuendo a generare valore e a costruire fiducia.** È anche grazie a questo supporto che Benedetto XIV ha potuto portare avanti un progetto di crescita ambizioso, fondato su basi solide. Guardando al futuro, l’auspicio è che Baltur continui a coltivare questa attenzione verso l’ambiente e il territorio, alimentando quel legame autentico con la comunità che ne ha sempre contraddistinto l’operato.”

“L’impatto positivo di Baltur sulla comunità è reale e concreto. Nel nostro caso, il **contributo di Baltur ha permesso al settore giovanile di andare ben oltre la semplice attività motoria. Lo sport che promuoviamo è prima di tutto un percorso educativo, di crescita personale e collettiva.** È integrazione, socializzazione, benessere fisico e psicologico, cultura e formazione civica.”

Roberto Spera

Presidente Settore
Giovane A.s.d.
Benedetto 1964

Bilancio di Sostenibilità realizzato in collaborazione con



Baltur S.p.A.

Via Ferrarese, 10

44042 Cento (FE) – Italy

C.F. e P.IVA 00040200388

info@baltur.it

baltur.com

